

In cucina arriva l'eco lavello "green"

L'IMPRESA

Presentato all'Università di Camerino in nuovo lavello da cucina "green" realizzato dal gruppo Plados-Delta di Montecassiano. «Crede e investire nell'innovazione pensando al futuro», è la frase dell'economista statunitense Michael Porter che la Plados ha preso in prestito per raffigurare la propria filosofia aziendale, ovvero innovazione vista non solo come perfezionamento ed evoluzione tecnica del prodotto, ma soprattutto come qualità della vita che porta benessere. E rientra perfettamente in questa filosofia il progetto dell'eco lavello green, il nuovo lavandino da cucina costituito interamente con materie prime organiche e inorganiche ecologiche, progettato in collaborazione con l'Università di Camerino, la Politecnica delle Marche e l'Università di Brescia e finanziato dal programma Life, fondo per l'ambiente dell'Ue. Un progetto di squadra che parla di alta tecnologia nel rispetto dell'ambiente, quello messo in piedi da Plados e dai suoi partner e che, durante il convegno Green Sinks, che si è tenuto giovedì scorso all'Università di Camerino, ha visto la presentazione al pubblico degli stati di avanzamento del lavoro.

Numerosi, e molto seguiti, gli interventi dei relatori, tra cui il rettore di Unicam, Flavio Corradini, e l'ingegnere Sandro Bertini della Delta Srl. Al termine delle relazioni, il pubblico presente ha dato vita ad un dibattito partecipato ed interessante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del lavello da cucina green all'Università

